

□ **Interrogazione n. 201**

*presentata in data 4 novembre 2010*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“Problematica polveri sottili ”**

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale Dino Latini

Premesso:

*che* alcune stazioni di monitoraggio poste in aree urbane marchigiane hanno registrato superamenti del PM10 sia per quanto riguarda il valore limite su 24 ore per la salute umana che per quanto riguarda il valore limite annuale per la protezione della salute umana;

*che* diversi studi scientifici hanno dimostrato la pericolosità del materiale particolato per la salute umana, per la capacità di raggiungere il tratto tracheo bronchiale (PM10) o gli alveoli polmonari (PM2,5 e minori) e qui svolgere la loro azione nociva. Pericolosità legata non solo alla capacità di penetrazione nell'albero respiratorio, ma anche alle sostanze che si legano alle polveri quali metalli pesanti, idrocarburi policiclici aromatici, radicali liberi;

*che* le fonti di generazione del materiale particolato possono essere molteplici, sia naturali che antropiche. Fra queste ultime le più rilevanti sono dovute ai processi di combustione di combustibili fossili, emissioni industriali e dal traffico veicolare;

*che* studi e ricerche effettuate in relazione all'inquinamento da polveri sottili confermano come, in particolar modo in ambiente urbano, la loro origine sia prevalentemente antropica e il traffico stradale rappresenta il principale fattore di pressione sulla qualità dell'aria in queste aree;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale se non ritenga importante approfondire questa tematica nel più breve tempo possibile anche in considerazione della provata pericolosità di questi inquinanti per la salute umana.